

CANTINA SOCIALE SCANSANESE

«Vendite rallentate per avere le scorte»

GROSSETO. I vignaioli del Morellino di Scansano si aspettano una vendemmia di livello, e allo stesso tempo una riduzione di prodotto intorno al 30 per cento. «La gelata d'inizio aprile e poi la lunga siccità intervalata da forti venti di libeccio – sottolinea **Sergio Bucci**, direttore della cantina sociale scansanese – ha sottoposto soprattutto le uve a bacca rossa a un forte stress. In particolare il Sangiovese, nostro vitigno principe, ha risentito

dell'andamento termico e ci aspettiamo una riduzione importante delle uve conferite dai nostri soci. Di circa un terzo della produzione. Le gradazioni alcoliche per contro saranno importanti, e la qualità piuttosto buona».

In questi giorni i soci stanno vendemmiando le varietà più precoci, meno diffuse, con le quali la cantina oltre al Morellino Docg imbottiglia prodotto a marchio Doc Maremma Toscana. La prossima settimana

partirà la raccolta delle uve di Sangiovese. Dal punto di vista del mercato la contrazione della quantità delle uve è un problema serio, perché il Morellino va molto bene fra i consumatori per l'ottimo rapporto qualità prezzo, ed è una delle etichette più presenti sugli scaffali della grande distribuzione. E quando si raggiungono certi risultati, è importante presidiare il campo. «In cinque anni – aggiunge Bucci – per l'andamento del clima abbiamo di fatto perso la produzione media di una vendemmia. Quest'anno per ovviare al problema abbiamo adottato due strategie. Da una parte come cantina abbiamo rallentato le vendite sin da maggio per non rischiare di trovarci con poco prodotto disponibile, considerata la vendemmia avara che ci aspetta. Poi, in accordo con il Consorzio di tutela Morellino di Scansano che per ogni produttore con impianti già in produzione, ha ottenuto dalla Regione la possibilità di ampliare la propria superficie del 15 per cento, contiamo di recuperare una parte delle uve che mancheranno all'appello». A conferma del buon momento del Morellino Docg, i Vignaioli di Scansano ad agosto hanno chiuso il bilancio 2020/21 con un aumento di fatturato del 5 per cento. Non male considerato i quasi due anni di pandemia.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

